



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 304 DEL 12/04/2018

Servizio TURISMO

OGGETTO: L.R. 14/06/2013 N. 11 “SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO VENETO”. CLASSIFICAZIONE A TRE LEONI NELLA TIPOLOGIA DI ALLOGGIO TURISTICO DELLA STRUTTURA RICETTIVA COMPLEMENTARE “DAMARCO - ALLOGGIO TURISTICO LOCANDA” DI SCHIO (VI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Legge Regionale n. 11 del 14.06.2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto” e s.m.i. attribuisce alle Province le competenze in materia di classificazione di tutte le tipologie di strutture ricettive;

RICHIAMATA la DGR n. 1327 del 23.07.2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto. Disposizioni regionali di indirizzo e di coordinamento per l’applicazione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di turismo. Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11, articolo 19, comma 3”;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 31/03/2015 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Requisiti, condizioni e criteri per la classificazione delle strutture ricettive complementari: alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico e bed & breakfast. Deliberazione N. 1/CR del 20 gennaio 2015. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, articolo 31, comma 1”;

RILEVATO che la Signora Zenere Alessia – nata il 27/09/1981 a Thiene (VI) e residente a Thiene (VI) in Via delle Pioppe n. 42 – in qualità di Titolare della ditta individuale “Damarco di Zenere Alessia” con sede legale in Schio (VI) - attraverso lo Sportello Unico del Comune di Schio (VI) ha presentato - ai sensi della L.R. 11/2013 - domanda di classificazione a tre leoni nella tipologia di alloggio turistico della struttura ricettiva complementare da denominarsi “DAMARCO – ALLOGGIO TURISTICO LOCANDA” sita in Contrà Cerbaro n. 1 a Schio (VI) con capacità ricettiva pari a 7 posti letto suddivisi in n. 3 camere doppie e una camera singola (domanda pervenuta via PEC a quest’Amministrazione il giorno 19/03/2018 ed assunta al protocollo generale

dell'Ente al n. 18674 del 20/03/2018);

DATO ATTO che nella domanda la Titolare dichiara che la struttura rispetta tutti i requisiti dimensionali e strutturali previsti dalla DGR n. 419/2015 per le strutture ricettive complementari e che possiede altresì tutti i requisiti di classificazione corrispondenti a tre leoni previsti dalla soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che in data 10.04.2018 personale di questa Amministrazione ha provveduto ad effettuare apposito sopralluogo dal quale è risultato che la ricettività è di 7 posti letto suddivisi in 3 camere doppie con bagno e una singola con bagno e che la struttura possiede tutti i requisiti obbligatori previsti dall'allegato B) alla DGR 419/2015 per la classificazione a tre leoni;

RICHIAMATA l'asseverazione redatta dal Tecnico incaricato dalla Titolare – Geom. Santacatterina Gastone con studio nel Comune di Schio (VI) – che attribuisce alla struttura la capacità ricettiva n. 7 posti letto suddivisi in n. 3 camere doppie con bagno e n. 1 camera singola con bagno;

VERIFICATO ai sensi dell'art. 32 comma 3 della L.R. 11/2013 che non esistono omonimie con altre strutture ricettive nell'ambito territoriale dello stesso comune;

VISTA la L.R. n. 11/2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto” e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 45 del 29/12/2017 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2018”;

VISTO il “Regolamento del Sistema di Organizzazione, Direzione e Decisione dell'Ente. Approvazione” adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 246 del 16/06/2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 142 del 09.11.2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione alle materie delegate dalla Regione Veneto

VISTI gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTO che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

DETERMINA

1. Di classificare la struttura ricettiva complementare da denominarsi “DAMARCO – ALLOGGIO TURISTICO LOCANDA”, come di seguito riportato:

Denominazione dell'esercizio:	<i>DAMARCO – ALLOGGIO TURISTICO LOCANDA</i>
Tipologia di classificazione:	Alloggio turistico
Categoria assegnata:	Tre leoni
Ricettività:	n. 4 camere doppie con bagno e n. 1 camera singola con bagno
Posti letto standard per ospiti:	n. 7
Bagni:	n. 4

Periodo di apertura:	annuale
Ubicazione:	Contrà Cerbaro n. 1 – Schio (VI)
Titolare della classificazione:	Signora Zenere Alessia – nata il 27/09/1981 a Thiene (VI) e residente a Thiene (VI) in Via delle Pioppe n. 42 – in qualità di Titolare della ditta individuale “Damarco di Zenere Alessia” con sede legale in Schio (VI)

2. di comunicare la presente classificazione allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Schio (VI);
3. di dare atto che la presente classificazione ha validità per un quinquennio a decorrere dal suo rilascio;
4. di dare atto che la presente classificazione non costituisce titolo abilitante all'esercizio dell'attività ricettiva. A tale scopo il titolare dovrà presentare al Comune, tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (Suap), la Segnalazione di Inizio Attività (SCIA) debitamente compilata, che sostituisce l'Autorizzazione Comunale;
5. di disporre che il simbolo distintivo con la classificazione (**Alloggio Turistico TRE LEONI**) dovrà essere esposto in modo visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale della struttura ricettiva, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative da euro 1.000,00 a euro 2.000,00 prevista all'art. 49, comma 5) lettera b) della L.R. 11/2013;
6. di dare atto che la dichiarazione di false informazioni alla Provincia nella domanda di rilascio, modifica o rinnovo della classificazione è soggetta alle sanzioni amministrative previste dall'art. 49, comma 5) lettera b) della L.R. 11/2013;
7. di disporre che restano in capo all'Amministrazione Comunale le verifiche e gli accertamenti sulla congruità della destinazione d'uso dichiarata, sulla rispondenza delle opere eseguite al Regolamento Edilizio nonché al rispetto delle norme edilizie, urbanistiche ed igienico-sanitarie;
8. di dare atto che laddove si ritenga sussistano ragioni di tutela avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Veneto entro i termini di 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini di 120 giorni;
9. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
10. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 12/04/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(BRENTAN SANDRA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: geom. Renato Rizzi